

LE REAZIONI. LA MINORANZA IN COMUNE: NO RAZZISMO

Le “mamme attive” chiedono incontro

«Notizie troppo confuse sui numeri, chiarimenti necessari»

«SUBITO un incontro pubblico sul tema profughi». Il gruppo “Mamme attive” di Loano, impegnate da anni nella “sorveglianza” fai-da-te del territorio, si rivolgono al sindaco Luigi Pignocca affinché preveda una riunione per poter chiarire ai cittadini quanti stranieri arriveranno effettivamente in città: «Il sindaco si è mostrato

disponibile al dialogo in varie occasioni, gli chiediamo di farlo anche stavolta – dice la portavoce delle mamme, Lara Costa – Le notizie sono troppo confuse, abbiamo bisogno di delucidazioni. Infine, pensiamo sia utile prevedere la presenza di rappresentanti della Fondazione Ceis al prossimo tavolo sulla sicurezza». Il

gruppo di minoranza “Loa- Noi” è più cauto: «Non è nel nostro dna cavalcare atteggiamenti prevenuti o razzisti – dice Paolo Gervasi – Certo sarà un bel banco di prova per la cattolicissima Loano: siamo fiduciosi riguardo le garanzie date dalla Ceis e dall’amministrazione che ha preteso certificazioni sanitarie».

